

Regolamento interno del Corso ad Indirizzio Musicale IC ASSISI 3

1

(adottato con delibera n. 77 del 15 luglio 2022 dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti con delibera n. 77 del 29 giugno 2022)

VISTO la normativa vigente in materia di costituzione ad ordinamento dei corsi ad Indirizzio musicale nella scuola secondaria di I grado:

-Legge 124/99 art. 11, co. 9 con cui a *decorrere dall'anno scolastico 1999-2000, i corsi a indirizzio musicale, autorizzati in via sperimentale nella scuola media e funzionanti nell'anno scolastico 1998-1999, sono ricondotti a ordinamento;*

-Decreto Ministeriale del 6 agosto 1999 n. 201 *Corsi ad indirizzio Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuolamedia;*

-Decreto Ministeriale del 29 marzo 2009 che regola la composizione delle cattedre nella secondaria di I grado con riferimento alla costituzione della cattedra di strumento musicale;

PRESO ATTO delle modalità definite dal procedimento di iscrizione per l'a.s. 22-23 con specifico riferimento alle prime classi ad indirizzio musicale della scuola secondaria di I grado dall'annuale circolare ministeriale avente oggetto le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle classi delle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO gli artt. 3-4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15.3.1997, n. 59;

VISTO il DPR 62-2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO la delibera del consiglio di Istituto di adozione del Regolamento del Corso ad Indirizzio Musicale in data 13.05.2012 e quelle di successiva integrazione e modifica del Regolamento assunte in data 17.12.2012, del 13.01.2015, 15.1.2016, del 15.01.2018 e del 20.12.2019;

VISTO la delibera assunta dal Collegio dei Docenti di modifica ed integrazione del PTOF 22-25 in materia di tempo scuola comprensivo del Corso ad Indirizzio musicale e della sua articolazione;

CONSIDERATO che l'organizzazione con gruppi di alunni provenienti da classi diverse in adozione fin dall'istituzione del corso, nel rispetto dei criteri generali per la formazione delle classi e dei limiti dell'organico assegnato, ha prodotto esiti di apprendimento positivi con riconoscimenti a livello nazionale ed iniziative di eccellenza che promuovono la scuola a livello regionale;

CONSIDERATO i criteri generali adottati dall'istituto all'interno del Regolamento per la formazione delle classi prime e l'assegnazione degli studenti alle classi con specifico riferimento alla secondaria di I grado: "eterogeneità all'interno della classe ed omogeneità tra le classi parallele" al fine di "determinare le condizioni necessarie per creare un ambiente di apprendimento funzionale allo sviluppo armonico e al successo formativo del singolo e del gruppo classe, garantendo uguaglianza di opportunità educative a tutti gli alunni e alle loro famiglie";

CONSIDERATO che molte istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, organizzano i corsi di strumento musicale sia in classi di una stessa sezione, sia con gruppi di alunni provenienti da classi diverse, sulla base dell'assetto ordinamentale e dei criteri generali previsti dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;

CONSIDERATO che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali e all'interno dell'orchestra dell'istituto; ATTESO che per l'insegnamento degli strumenti musicali violino, chitarra, pianoforte e flauto è prevista con un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì in continuità con il triennio 19-22;

Nelle more di specifica decretazione da parte del Ministero dell'Istruzione relativamente alla disciplina dei corsi ad indirizzio musicale;

DELIBERA

la modifica ed integrazione del Regolamento del Corso ad Indirizzio Musicale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola come di seguito riportato.

Premessa

“L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. [...] Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.” (Estratto dall'allegato A del D.M. 6 agosto 1999 n. 201: Indicazioni generali).

Il Corso ad Indirizzo Musicale costituisce sia elemento per la valorizzazione delle attitudini e dei talenti degli studenti e la valorizzazione dei percorsi di professionalizzazione del personale docente che leva per operare a più ampia scala.

La scuola si impegna a promuovere attività musicali che coinvolgano l'intero Istituto, secondo una scelta consapevole che vada proprio verso la necessità di una verticalizzazione dello studio dello strumento e nell'ottica di una scuola vissuta come centro culturale del territorio, promuovendo l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistico-musicali quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curriculum, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi “non formali” e “informali”.

I percorsi musicali posti in essere, attraverso azioni specifiche, creano le condizioni per lo sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

La costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi per attività artistiche e laboratori tecnologici finalizzati all'ideazione di spettacoli ed eventi promuovono la progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative e collaborative, anche attraverso la condivisione progettuale e l'adesione a reti di scopo.

Il Corso di Strumento Musicale per il triennio 22-25 prevede le classi di Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino.

Art. 1 Scelta del corso ad Indirizzo musicale

1. La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
2. Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti, materia curriculare. L'orario individualizzato dello studente viene ad essere incrementato dal tempo scuola annuale del Corso ad Indirizzo musicale.
3. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con indicazione dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.
4. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Art. 2 Contingenti di posti ammessi alla frequenza del Corso ad indirizzo Musicale

1. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e degli alunni già iscritti e frequentanti il corso.
2. Entro il mese di dicembre dell'anno scolastico antecedente quello di iscrizione è reso noto il

numero di posti disponibili per ogni strumento musicale per la classe prima dell'anno scolastico successivo. Il Dirigente ne dà comunicazione tramite decretazione nel sito istituzionale della scuola.

3

Art. 3 Accesso al corso ad Indirizzo musicale

1. Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, e dagli insegnanti di Strumento Musicale.
2. La Scuola predispose la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque in conformità con le indicazioni dell'annuale circolare MIUR che definisce il procedimento di iscrizione. La prova è svolta con le stesse modalità per tutti i candidati e consiste in esercizi relativi a:
 - competenze ritmiche,
 - competenze percettive,
 - intonazione,
 - esecuzione di un brano (opzionale per il candidato).

in presenza di alunni con bisogni educativi speciali la commissione valuterà la predisposizione di prove individualizzate e l'adozione di misure compensative e dispensative.

Art. 4 Assegnazione dello strumento

1. La Commissione esaminatrice procede all'assegnazione dello strumento sulla base dei seguenti criteri:
 - esiti della prova orientativo-attitudinale,
 - esiti del percorso di continuità formativa per gli alunni interni all'istituto,
 - formazione di classi di strumento equi eterogenee,
 - posti resi disponibili per l'a.s. di riferimento,
 - preferenza indicata dal candidato all'atto dell'iscrizione.e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione Scolastica.
2. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione Scolastica.

Art. 5 Rinuncia al Corso ad Indirizzo Musicale

1. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza da parte dell'alunno al Corso ad Indirizzo Musicale. La rinuncia potrà avvenire qualora lo strumento assegnato non sia gradito all'alunno/a. Trascorso detto termine non sarà più possibile rinunciare o richiedere il cambio dello strumento assegnato.
2. Sono possibili casi di ritiro solo di carattere sanitario per motivi sopraggiunti, previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, relativi allo specifico strumento.
3. In presenza di rinunce e di candidati presenti in graduatoria in coda si procederà alla attribuzione del posto reso disponibile al primo dei candidati utilmente collocato in graduatoria. A parità di punteggio prevarrà il criterio di "formazione di classi equi eterogenee".

Art. 6 Articolazione del Corso ad Indirizzo musicale

1. Il Corso ad Indirizzo Musicale si articola in classi aperte specifiche per strumento musicale costituite da gruppi di alunni frequentanti le diverse sezioni della scuola secondaria.
2. I criteri adottabili per l'inserimento degli alunni di strumento nelle classi sono quelli del "Regolamento di formazione delle classi prime e di assegnazione degli alunni alle classi" vigente, cui si aggiunge quello di formare, ove possibile gruppi prevalenti di un solo strumento all'interno di ciascuna classe.
3. In relazione al numero di classi assegnate annualmente al nostro istituto vi sarà la possibilità di studio dei quattro strumenti come anche a seguire specificato:

classi in numero pari da 2 a 4	sezioni A e C accolgono gli alunni di chitarra e pianoforte	sezioni B e D accolgono gli alunni di Flauto Traverso e Violino
classi in numero dispari	sezione A accoglie gli alunni di chitarra e pianoforte sezione B accoglie gli alunni di flauto traverso e violino	sezione C accoglie le classi di violino, e/o flauto, e/o chitarra e/o pianoforte.

Art. 7 Attività didattiche del Corso ad Indirizzo musicale

1. Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano con:
 - lezioni individuali e/o in piccoli gruppi (pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno),
 - lezioni collettive (musica d'insieme, teoria e lettura della musica),
 - orchestra.
2. L'articolazione oraria delle attività è elaborata dal Collegio Docenti su proposta del Dipartimento Orizzontale di Musica, e adottata dal Consiglio di Istituto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
3. In avvio d'anno scolastico viene effettuata una riunione con i genitori degli alunni per concordare gli orari delle lezioni individuali. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formazione dell'orario; in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, a ciascun alunno verrà rilasciata una comunicazione di conferma dell'orario.

Art. 8 Assenze

1. La frequenza delle lezioni del Corso è obbligatoria. Per le assenze e la loro giustificazione si applicano le regole generali del settore della Secondaria di I grado.
2. Tutte le assenze riferite al Corso Musicale devono essere regolarmente giustificate dal genitore.
3. Per la validazione dell'a.s. e l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato dello studente è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ del suo orario personalizzato comprensivo delle ore dello strumento musicale.
4. per ingressi posticipati ed uscite anticipate si opera applicando le regole del settore della Secondaria di I grado.

Art. 9 Comportamento

1. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto durante la loro permanenza a scuola.
2. Viene inoltre richiesto loro di:
 - partecipare con regolarità alle lezioni ed alle manifesta organizzate dalla scuola secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
 - avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che quello eventualmente fornito dalla scuola;
 - svolgere regolarmente le attività assegnate dall'insegnante di strumento.

Art. 10 Vigilanza

1. I docenti di strumento sono tenuti alla vigilanza degli alunni loro affidati per tutto il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario stabilito delle lezioni e comprensivo dell'intervallo ricreativo dal termine delle lezioni ordinarie (ore 13.35) all'inizio delle attività didattiche (ore 13.55).
2. E' responsabilità dei genitori vigilare prima dell'ingresso a scuola e all'uscita al termine delle lezioni di strumento.

Art. 9 Strumento musicale individuale

1. Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.
2. Le famiglie degli alunni iscritti al Corso ad Indirizzo musicale provvedono all'acquisto dello strumento. La scuola fornisce ogni utile informazione per orientare all'acquisto per tramite dei docenti di strumento.
3. In casi di forza maggiore la scuola può valutare l'attivazione del comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto per il comodato d'uso.

Art. 10 Libri di testo a supporto del percorso di studi

1. I libri di testo del Corso ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.
2. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo, metronomo/accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie.

3. La scuola è dotata di una biblioteca di testi per lo studio dei diversi strumenti e per la pratica strumentale che sono oggetto di cessione in comodato d'uso, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

5

Art. 11 Abbigliamento

1. L'orchestra, in sede di esibizione adotta una divisa costituita da una maglia a maniche lunghe nera con logo del Corso ad Indirizzo Musicale e jeans.
2. Le famiglie degli alunni ad inizio del primo anno di corso procederanno all'acquisto della magliasu indicazione della scuola.

Art. 12 Contributo annuale Corso Musicale

1. È richiesto agli alunni iscritti al Corso un contributo annuale non obbligatorio deliberato dal Consiglio di Istituto a manutenzione degli strumenti, degli accessori e del materiale didattico in uso al Corso ad Indirizzo Musicale.
2. Il suo ammontare è comunicato alla famiglia dello studente in avvio d'anno..

Art. 13 Rapporti scuola-famiglia

1. Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti viene fatta, di norma, per tramite del registro elettronico adottato dalla scuola con modalità analoghe a quelle dei restanti insegnamenti e conformemente con il PROTOCOLLO di VALUTAZIONE d'istituto.

Art. 14 Attività di restituzione pubblica degli esiti di apprendimento

1. La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività di restituzione pubblica degli esiti di apprendimento: saggi di fine anno e concerti.
2. La scuola può promuovere la partecipazione degli alunni del corso ad indirizzo musicale a concorsi, festival, manifestazioni musicali e stage di formazione. Tali attività, organizzate o promosse dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Art. 15 Continuità formativa primaria-secondaria

1. La Scuola organizza attività di continuità formativa per gli studenti della primaria nelle classi terminali del quinquennio.
2. L'attività ha la finalità di potenziare l'apprendimento del linguaggio musicale e di consentire la familiarizzazione con gli strumenti musicali del corso attivo nella scuola secondaria di I grado.
3. Il percorso è svolto dai docenti della scuola secondaria di I grado che operano in qualità di esperti in co-presenza con il docente della scuola primaria nell'ora di musica.
4. L'attività di continuità formativa e di orientamento ha durata annuale ed è deliberata dal Collegio Docenti quale parte integrante del PTOF. Ciascun docente di strumento vi è impegnato per un monte ore complessivo di 72 ore annuali a valere sul suo orario cattedra. Detto monte ore può essere rideterminato di anno in anno in relazione al numero di classi quinte attive.

Art. 16 Assenze dei docenti di strumento

1. Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali del docente le lezioni potrebbero essere sospese. Sarà cura dell'Istituto comunicare, tramite registro elettronico, tale sospensione ai genitori degli alunni interessati.
2. Le assenze per malattia dei docenti saranno invece comunicate con la massima tempestività per telefono o per tramite Registro elettronico dall'Istituto e dai docenti ai genitori interessati.
3. Ove i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospiti di un'altra classe di strumento.

Art. 17 Modifiche ed integrazioni

Il presente Regolamento potrà essere oggetto di successive integrazioni e modifiche qualora se ne ravveda la necessità.